



A tutte le lavoratrici ed ai lavoratori delle Sedi Territoriali di Roma e della Direzione Generale Inpdap

Come noto, il giorno 4 luglio u.s. alle ore 11:00, presso l'Auditorium Inpdap di Via A. Ballarin n. 42 – Roma, si è tenuta una **Assemblea Generale del Personale delle Sedi Inpdap dell'Area Metropolitana di Roma**.

Oggetto dell'incontro è stato il preoccupante attacco sferrato alle PP.AA. e al mondo del lavoro pubblico attraverso l'adozione del **D.L. n. 112/2008**.

Dietro il dichiarato obiettivo di fare piazza pulita dei "fannulloni" per rendere le PP.AA. più produttive ed efficienti, si nasconde in realtà **la perversa intenzione**, che accomuna ormai ampi settori della politica italiana, **di eliminare la pubblica amministrazione, esternalizzando un numero sempre crescente di servizi oggi gestiti dal pubblico**.

Non è vero che la maggior parte dell'elettorato è favorevole alla nostra eliminazione. Anzi, l'utenza, pur lamentando alcune carenze nei servizi, **peraltro non imputabili agli operatori**, preferisce avere contatti con i pubblici dipendenti piuttosto che con i dipendenti di società che ottengono in service i nostri servizi.

Non si può pertanto tollerare che vengano operate decurtazioni sulle retribuzioni dei lavoratori come quelle previste dal famigerato D.L. 112; decurtazioni che per il Comparto degli EPnE sono altresì destinate ad **incidere pesantemente** sulla definizione di quegli obiettivi finalizzati all'efficienza e all'efficacia delle amministrazioni e ad una migliore fruibilità di una serie di servizi primari resi all'utenza (pensioni, indennità fine servizio, prestazioni creditizie, etc...). Un'azione quindi contraddittoria rispetto all'obiettivo di riforma delle PP.AA. che lo stesso Governo dichiara di voler conseguire.

Dall'Assemblea, molto partecipata e arricchita da interventi di diversi lavoratori, anche forti nei toni e nei contenuti, è emersa chiara **l'esigenza di giungere al più presto a forme di lotta realmente incisive alle quali accompagnare iniziative di sensibilizzazione dei cittadini – utenti circa la legittimità della vertenza in atto**.

A tal fine, l'Assemblea ha concordato sulla necessità di sostenere le azioni che le Federazioni Nazionali e quelle Territoriali stanno tempestivamente mettendo in atto. Tali azioni prevedranno **momenti di forte partecipazione nei posti di lavoro e presso uffici pubblici di rilevanza nazionale**, senza tuttavia escludere il ricorso ad iniziative di **mobilitazione generalizzata** se il Governo non manifesterà concretamente la volontà di modificare in maniera significativa le parti più penalizzanti del citato D.L. 112.

Sarà nostra cura tenervi costantemente aggiornati sull'evolversi della situazione.

Roma, 7 luglio 2008

FP CGIL
Camillo LINGUELLA

CISL FP
Francesco NICASTRO

UIL PA
Franco FOSCHI